



Protocollo N° (allegato a PEC)

Classifica 014-10

Fascicolo 2025/5

Riferimento Protocollo n. 9821/2025

ORDINANZA n. 11/A/25 del 18/03/2025

**OGGETTO: S.P. N. 157 "FIENAIE" - COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO.
ORDINANZA TEMPORANEA PER L'INTERDIZIONE DEL TRAFFICO
A TUTTE LE CATEGORIE DI VEICOLI NEL TRATTO DAL KM 6+850
AL KM 7+150 A CAUSA DELLE PRECARIE CONDIZIONI DI
STABILITÀ DELLA STESSA, FINO ALL'AVVENUTA MESSA IN
SICUREZZA DELLA PARETE ROCCIOSA POSTA A MONTE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 "VIABILITÀ - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA"

PREMESSO che il Titolare dell'incarico dell'E.Q. 4.4. "Viabilità 3 - Nerone - Alto e Medio Metauro – Catria – Alta Val Cesano" al riguardo ha formulato la seguente proposta:

"PREMESSO:

Che in data 13/03/2025 sono caduti rovinosamente massi di dimensione non trascurabile sulla S.P. n. 157 "Fienae" all'altezza del km 7+000 circa nel Comune di Mercatello sul Metauro, a seguito di eventi meteorologici di elevata intensità;

CONSIDERATO

Che è stato eseguito un sopralluogo, a seguito del quale è stata rilevata la parete rocciosa caratterizzata da grave instabilità gravitativa;

EVIDENZIATA

La conseguente necessità ed urgenza di realizzare opere di mitigazione del rischio da caduta massi e materiale detritico;

CONSTATATO:

Che non si dispone di risorse economiche per poter eseguire le necessarie lavorazioni di messa in sicurezza del tratto interessato;

PRESO ATTO

Della pericolosità della situazione e della necessità di garantire la sicurezza della circolazione stradale;

VALUTATA

La necessità di interdire la circolazione nel tratto di strada interessato per ragioni di sicurezza stradale, fino alla risoluzione della problematica segnalata e constatata sul posto, con necessità di deviare il traffico in altre viabilità;

DATO ATTO



Che la situazione costituisce grave ed imminente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale e per la pubblica e privata incolumità e che il rischio che sussiste tuttora e che potrebbe esporre gli utenti della strada ad incidenti non prevedibili;

EVIDENZIATO

Che il versante presenta corpi rocciosi lesionati e fratturati, che potrebbero scivolare sulla sede stradale;

Che le cadute massi verranno riattivate periodicamente a seguito di eventi piovosi di intensità più alta del normale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE

L'interdizione del traffico a tutte le categorie di veicoli lungo il tratto della S.P. n. 157 "Fienae" compreso dal km 6+850 al km 7+150 circa, fino al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza stradale ed alla messa in sicurezza da rischio di caduta massi.

VISTA e condivisa la proposta indicata;

CONSIDERATO che la situazione segnalata costituisce pericolo per la sicurezza della circolazione;

RITENUTO opportuno, pertanto, di dover adottare il provvedimento proposto;

RICHIAMATO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, successive modifiche e integrazioni (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) e il D.M. del 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo agli schemi segnaletici per il segnalamento temporaneo;

RITENUTO pertanto di dover adottare il presente provvedimento per la salvaguardia della pubblica incolumità e per consentire le lavorazioni in sicurezza;

VISTI:

- l'art. 5, comma 3 e l'art. 6, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, come modificato dal D.Lgs. 10/09/1993, n. 360, che attribuiscono all'Ente proprietario della strada il potere di disporre la regolamentazione della circolazione degli utenti della strada per motivi di incolumità pubblica e di stabilire obblighi divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente, ecc.;
- il D.Lgs. n. 267/2000: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 107, concernente le funzioni e le responsabilità della Dirigenza;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 23/02/2022 di approvazione dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino (entrato in vigore il 03/04/2022) e successive modifiche ed i relativi provvedimenti attuativi che stabiliscono le competenze dei Dirigenti per gli atti autorizzativi;

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E RITENUTO

ORDINA

L'interdizione del traffico a tutte le categorie di veicoli lungo il tratto della S.P. n. 157 "Fienae" compreso dal km 6+850 al km 7+150 circa, fino al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza stradale ed alla messa in sicurezza da rischio di caduta massi;

DISPONE

- La revoca, per il tratto di strada interessato, di qualsiasi altro atto incompatibile con la presente ordinanza;
- Che l'esecutività del presente provvedimento decorre dall'atto di collocamento della prevista segnaletica



stradale di “chiusura strada”;

- Che l'esecuzione della presente Ordinanza, tramite l'installazione, la manutenzione e la custodia della prescritta segnaletica, è affidata al personale cantonieristico del Servizio 4 “Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria”;

AVVERTE

- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra dettate saranno applicate le sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Fa carico a chi di dovere e per quanto di competenza osservare e far osservare quanto disposto con la presente ordinanza;
- I trasgressori saranno perseguiti ai sensi di legge;
- Sarà trasmessa copia del presente provvedimento ai Comuni interessati per la pubblicazione agli Albi Pretori, nonché alle Forze dell'Ordine ed agli Enti gestori dei servizi pubblici di pronto intervento, soccorso e trasporto;
- La presente ordinanza sarà inserita nella raccolta degli atti di questa Amministrazione e resa nota al pubblico mediante prescritta segnaletica stradale e pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni;
- Ai sensi dell'articolo n. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso, alternativamente, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, al T.A.R. competente ai sensi della legge 06/12/1971, n. 1034 e successive modificazioni, o, nel termine di 120 giorni sempre dalla pubblicazione del presente atto, al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.
- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 27, comma 3 del Codice della Strada al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro 60 giorni e con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione del medesimo Nuovo Codice della Strada (approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992).

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Mario PRIMAVERA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)